

FACCIATA CONTINUA (Domal Mirror E52)

Struttura di facciata continua appesa o appoggiata, tipo Domal Mirror E52, realizzata con profilati estrusi in lega di alluminio EN AW 6060 secondo EN 573/3 e tolleranze dimensionali UNI EN 12020/2.

La struttura è isolata termicamente mediante listelli continui in materiale plastico ABS o EPDM o PE-FOAM, interposti fra la parte strutturale interna, di larghezza frontale 52 mm e le copertine esterne, di larghezza frontale di 52 mm nella trama verticale e 55,8 mm nella trama orizzontale

La larghezza dell'isolatore deve essere scelta in funzione dello spessore della lastra di vetro che determinerà di conseguenza l'isolamento termico.

I montanti strutturali dovranno essere muniti di due canali paralleli, non comunicanti fra loro, per raccogliere e convogliare verso l'esterno separatamente le eventuali infiltrazioni residue di acqua dovute a micro-infiltrazioni e/o condensazione.

Le parti in vista dei profilati avranno gli spigoli arrotondati e saranno verniciate con polveri poliestere lineari depositate per elettroforesi sulle superfici cromatate e fatte polimerizzare in forno a 180°, o colorate con elettrodeposizione dei pigmenti nei pori dell'ossido con successivo fissaggio chimico. In ambedue i casi le colorazioni saranno eseguite nelle tonalità gradite alla D.L. e secondo quanto previsto dalle prescrizioni Qualicoat e Qualital.

Il peso dei vetri e dei pannelli, deve essere scaricato su supporti metallici ancorati a leva sulle traverse. Detti supporti non devono interrompere il listello isolante per controllare meglio le eventuali infiltrazioni di acqua da scaricare all'esterno attraverso le asole previste nei pressori e nelle copertine orizzontali.

Le traverse dovranno essere fornite di un canale che raccolga e, per sovrapposizione, convogli nel montante e da qui all'esterno formazioni di acqua residua rimanente.

Per evitare il degrado dei sigillanti del vetrocamera, il canale di contenimento delle lastre deve essere aerato attraverso asole nei pressori e nelle copertine che consentano la ventilazione dei tamponamenti. I profilati pressori dovranno esercitare una pressione costante su tutto il perimetro delle lastre per evitare punti di infiltrazione.

A tale scopo è necessario che la guarnizione interna sia più elastica di quella esterna in modo da deformarsi per prima in caso di pressioni anomale.

L'interposizione di piastrine di sigillatura in PE-FOAM nel punto di collegamento meccanico fra montante e traversa, eviterà le eventuali frizioni meccaniche determinate dalle dilatazioni termiche o di assestamento della struttura muraria. Dette dilatazioni saranno assorbite dal giunto e dall'elasticità della mascherina di testa posizionata sulla traversa. Le dilatazioni termiche verticali dei montanti strutturali, dovranno essere assorbite da canotti di collegamento realizzati in alluminio estruso.

Il sistema dovrà prevedere soluzioni di ancoraggio tra facciata e struttura muraria retrostante. Tali ancoraggi dovranno essere progettati in funzione delle prestazioni meccaniche necessarie, delle tolleranze che dovranno assorbire, dei movimenti relativi che dovranno compensare, della posizione che dovranno occupare rispetto alle esigenze specifiche dell'edificio. Le staffe di ancoraggio devono consentire la regolazione tridimensionale delle strutture e, assieme ai fissaggi, devono essere di materiali inossidabili o che comunque non formino coppia galvanica con l'alluminio nel rispetto della norma UNI3952/66.

L'intero perimetro d'interfaccia tra facciata e struttura muraria, dovrà essere provvisto di materiali che garantiscano la continuità dell'isolamento termico e dovrà essere protetto, da guaine di giunzione che ne garantiscano l'impermeabilità nel tempo.

La struttura dovrà essere calcolata tenendo conto del peso dei tamponamenti e secondo le sollecitazioni previste in zona dalla norme contenute nelle raccomandazioni del documento UX70_UNICMI.

Le specchiature apribili finestre (ad anta, anta-ribalta, bilico) e le porte, verranno bloccate alla struttura portante per mezzo di un telaio inserito nella sede adatta all'inserimento del vetro. Le specchiature apribili a sporgere, saranno ancorate alla struttura portante per mezzo di appositi accessori in acciaio. Potranno essere adottate aperture a battente o bilico con telaio e anta in vista o con anta a scomparsa, oppure aperture a sporgere con vetro incollato strutturalmente sull'anta apribile.

Sono richiesti certificati (copia) di sistema, che attestino livelli di prestazione dei serramenti secondo le seguenti Norme, non inferiori ai valori sotto indicati :

- EN 12152 Permeabilità all'aria: classe.....
- EN 12154 Tenuta all'acqua: classe.....
- EN 13166 Resistenza ai carichi dovuti al vento: classe.....Pa/-.....Pa.....
- EN 14019 resistenza all'impatto: classe E.../ I.....resistenza all'impatto
- EN ISO 10077-2: valore certificato fino aW/m² K trasmittanza termica telaio Uf